

Brescia,

26/09/2018



Comune di Lonato del Garda (BS)  
suap@pec.comune.lonato.bs.it

*Ministero dei beni e delle attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA  
BRESCIA

Prot. n. 0015458 Allegati

Class. 34.10.09

Fascicolo/ 2018 sottofascicolo 514

Risposta al foglio prot. 2239/06.III del 22.01.2018  
(ns. prot. 1057 del 23-01-2018)

**OGGETTO:** Lonato del Garda (BS) – Convocazione Conferenza di Verifica Assoggettabilità Valutazione Ambientale Strategica del progetto in Variante al Pgt per l'ampliamento di un nuovo capannone in via Remato 36 presentato dalla Sottovento Snc Di Cenedella Vanda & C.

Parere di competenza.

Seduta del 26-09-2018 – ore 10:00

In riferimento all'oggetto, non potendo partecipare alla conferenza dei Servizi convocata per il 26.09.2018 si invia con la presente il parere di competenza chiedendo che venga acquisito agli Atti della seduta

Per quanto concerne il profilo archeologico, si comunica che la zona interessata dalla proposta di Suap si configura come a rischio, sia perchè nel territorio di Lonato d.G. sono noti diversi ritrovamenti archeologici di epoca preistorica, romana e medioevale, non sempre posizionabili con precisione, sia perchè si tratta di aree verdi o comunque non edificate che presentano caratteristiche geomorfologiche e ambientali favorevoli all'insediamento antico. Pertanto, considerato che sono previsti diversi interventi di scavo e movimento terra, al fine di valutare l'impatto delle opere in progetto anche su strutture o depositi di interesse archeologico e per evitare rallentamenti dei lavori o modifiche sostanziali di progetto in corso d'opera, si richiede che siano eseguiti accertamenti preventivi. Tali indagini, dirette dai funzionari archeologi di questo Ufficio (dott.ssa Solano) ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42 del 2004, dovranno essere effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche.

Sotto il profilo paesaggistico, considerato che l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1, lettere c) e d), D.M. 25-08-1965 e art. 142, comma 1, let. c (Rio Maguzzano), e, considerato altresì che, seppure inserito in un comparto artigianale già esistente, l'area oggetto di intervento risulta interno ad un comparto di alta qualità paesaggistica dalla connotazione fortemente agraria di matrice storica, legata ai possedimenti della Abbazia di Maguzzano, nonché fisica, quale piana intermedia tra il bacino lacuale e le colline moreniche retrostanti e pertanto valutato di estrema sensibilità da tale punto di vista.

In ambito di tutela culturale, considerato altresì che l'area in esame risulta sottoposta a tutela indiretta con prescrizioni ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs 42/2004 relativamente al vincolo di tutela diretta dell'Abazia di Maguzzano, intesa a salvaguardare l'integrità del bene culturale ed evitare che ne sia danneggiata la prospettiva o luce, o ne siano alterate condizioni di ambiente e decoro e pertanto l'intervento deve essere valutato anche in relazione all'interferenza visiva con il bene culturale, nonché agli esiti, in termini di riqualificazione del comparto artigianale identificato nel dispositivo di vincolo come zona 3.

Valutato con tali premesse che l'intervento, prevedendo il raddoppiamento della volumetria del capannone esistente, determinerebbe un maggiore impatto in termini paesaggistici ed, in parallelo, verificata la mancanza della riqualificazione d'ambito prevista dal vincolo di tutela culturale indiretta, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla assoggettabilità alla VAS dell'intervento in oggetto.

Nel ringraziare per la collaborazione, questa Soprintendenza rimane disponibile per ogni ulteriore informazione e indirizzo in merito.

I Responsabili dell'istruttoria  
arch. Mara Micaela Colletta  
dott.ssa Serena Rosa Solano

Il Soprintendente  
arch. Giuseppe Stolfi  
*Giuseppe Stolfi*